EMERGENZA CORONAVIRUS

Sono dispensati dal precetto festivo quanti ne siano impediti per grave causa, quale è la malattia e nella presente circostanza le persone anziane.

Nelle nostre chiese possono sedere fino a tre persone su ogni panca.

E' sospeso il catechismo, la benedizione delle famiglie e tutte le riunioni ordinarie almeno fino al 15 di marzo.

In questo periodo ricordiamoci soprattutto di pregare e stare vicini almeno spiritualmente a chi soffre.

ORARI S. MESSE
COMUNITÀ PARROCCCHIALE

MASSAROSA- FERIALE ORE 18
PREFESTIVA ORE 18
FESTIVA ORE 8 E ORE 11

BOZZANO - MARTEDÌ ORE 9
GIOVEDÌ ORE 18
PREFESTIVA ORE 18,30
FESTIVA ORE 10

PIANO DEL QUERCIONE-
MERCOLEDÌ ORE 17
FESTIVA ORE 9,30

PIEVE A ELICI - FESTIVA ORE 11,30

GUALDO - FESTIVA ORE 10

MONTIGIANO - OGNI PRIMA DOMENICA DEL MESE ORE 9

Don Giorgio 349.7102425
Don Bruno 335.1010363
Don Michelangelo 347.5436425

VISITA IL NOSTRO SITO

Www.parrocchiedimassarosa.it

Per inviare articoli al giornalino Incontro - **galletti65@gmail.com**

Arcidiocesi di Lucca

Comunità Parrocchiale

Massarosa, Bozzano, Piano del Quercione, Pieve a Elici, Gualdo e Montigiano

8 marzo 2020

II domenica di quaresima anno a

CERCATE IL SUO VOLTO

Cercare il volto di Dio nella nostra vita comporta la disponibilità a metterci in cammino per cercare Dio. La conoscenza di Dio non è scontata; non è un'esperienza intellettuale che possiamo imparare dai libri. Ad esso conduce piuttosto la ricerca di un incontro personale: Dio ci precede, opera nella nostra storia in modo misterioso, per noi a volte anche molto oscuro. Qui sta il senso del racconto della "trasfigurazione" di Gesù, il racconto di un volto che apparirà luminoso nella sua Pasqua, dopo il travaglio della passione e della morte.

Il vangelo della Trasfigurazione è anche un annuncio consolante: l'esortazione che *Gesù rivolge ai discepoli che stavano con la faccia a terra, "alzatevi e non temete", è oggi rivolta anche a noi. Per essere una parola forte che ci scuote nella nostra fede. Anche noi siamo chiamati, come Abramo nella prima lettura, a lasciare tante cose che ci sono di ostacolo nella ricerca del vero volto di Dio. Siamo chiamati ad un cammino di fede che è allo stesso tempo un rischio. Ma senza il corag-*

gio di rischiare non possiamo sperare nella promessa di una terra nuova. Per chi è cristiano la chiamata di Dio passa attraverso Gesù: per questo la seconda lettura esorta a rimanere aperti all'ascolto della sua parola.

ASCOLTATELO!

Ognuno di noi ha due orecchie ed una bocca sola, e quindi dovremmo ascoltare il doppio di quello che parliamo. Ma raramente accade una osa simile... Non avviene nel nostro rapporto con gli altri e neppure nella relazione con Dio.

Perché ascoltare è difficile, è faticoso. Ci riesce molto più spontaneo parlare a briglia sciolta con una persona amica, che ascoltare veramente quello che ci dice, aldilà della soglia fatidica dei dieci minuti delle3 omelie. Quando si domanda a qualcuno che cosa è la preghiera, la prima risposta è "parlare con Dio". Senza ascolto di Dio la nostra parola rischia di cadere in un gioco di proiezioni, in cui a comandare sono i nostri bisogni, le immagini che ci facciamo di lui, il tentativo di piegarlo ai nostri progetti.

La nostra tradizione non ha mai dato molto spazio all'ascolto della Parola di Dio, anche se dobbiamo costatare che lentamente qualcosa si sta muovendo. Ragazzi, giovani, adulti cominciano ad aprire almeno i vangeli, a partecipare ad incontri sulla Parola di Dio e a farne un punto di riferimento per la loro preghiera e per la loro vita quotidiana. E' un buon segnale di rinnovamento che attraversa le nostre chiese, grazie anche alle molte iniziative offerte dalle parrocchie. Accanto al rito, la parola comincia gradualmente ad occupare il posto che le spetta. E conferisce un equilibrio nuovo alla fede dei credenti: la strappa alla deriva della magia, alla tentazione di possedere in qualche modo Dio, di metterlo al proprio servizio e la apre ad un ascolto che trasforma, che fa nascere una nuova saggezza e consapevolezza, che determina decisioni e atteggiamenti evangelici.

Quando le luci si spengono, quando ci troviamo a fare i conti con le fatiche, le sofferenze e le prove... è questo ascolto a darci il sostegno di cui abbiamo bisogno. E' dalla parola di Gesù che ci viene la bussola per orientarci, il chiarore con cui interpretare le vicende della storia. E' questa parola, fatta carne, che ci manifesta l'amore di Dio ed ispira la fiducia e la speranza.

AVVISI.

Sabato 7 -e Domenica 8 mercatino delle amiche delle missioni.

Lunedì 9- alle ore 21 incontro del centro 'ti ascolto'.

Martedì 10 - non c'è l'incontro sulla Parola di dio della domenica in canonica.

Domenica 15 marzo - è stato sospeso il convegno delle coppie di domenica 15 marzo.

Lunedì 13 aprile- La comunità parrocchiale di Massarosa e i Donatori di sangue di Bozzano organizzano una **gita a Parma, Brescello e navigazione sul Po**. Per maggiori informazioni sulla locandina o telefoni a Roberta 0584.939651,o Bianca 0584.938217 o Manuelisa 349.7736407.

Se vuoi scrivere un articolo per il giornalino Incontro di Pasqua cerca di farlo entro il mese di febbraio.

Il "Centro Ti ascolto", per la distribuzione degli alimenti, in questo periodo ha particolarmente bisogno di biscotti, legumi in scatola e bottiglie di olio.

QUARESIMA TEMPO DI PREGHIERA, DIGIUNO ED ELEMOSINA

Ogni mattina alle ore 7,45 in cappella a Massarosa preghiera delle lodi mattutine.

ogni venerdì a Massarosa alle ore 17,30 Via Crucis.

Mercoledì delle ceneri e Venerdì Santo : digiuno (un solo pasto al giorno) e astinenza (dalle carni e dai cibi gustosi)

Ogni Venerdì astinenza per tutte le persone sane tra i 18 e i 60 anni.

Via Crucis nei paesi

Venerdì 20 marzo alle ore 21 a Montigiano e Piano del Quercione.

Venerdì 27 marzo alle ore 21 a Pieve a Elici e Bozzano

Venerdì 3 aprile alle ore 21 a Massarosa e a Gualdo.